

## L'anello della Riserva Naturale di Montenero



Visualizza la mappa interattiva:  
<https://maps.valdicecinaoutdoor.it/>

Map data:  
© OpenStreetMap Contributors

Made by  
Webmapp.it

Borghi, ville, pievi e castelli

Fiumi e Torrenti


Foresta, flora e fauna

Geologia, miniere e minerali

Paesaggio agrario

## L'anello della Riserva Naturale di Montenero



Tipo: A piedi | Difficoltà: E |  330 m |  277 m |  8 km

Località di partenza e arrivo: -

### [SCARICA IL PDF DEL SENTIERO MONTENERO](#)

*Il punto di partenza del percorso è raggiungibile da loc. Prato d'Era, vicino Volterra, percorrendo la strada sterrata che porta nella Riserva di Monte Nero.*

*Il Percorso fa parte dei 7 Sentieri Natura delle Riserve Naturali e presenta una guida descrittiva con i punti tappa segnalati e numerati sul tracciato.*

Il sentiero natura è dedicato alla scoperta dell'aspro rilievo del Monte Nero e della piccola e stretta valle del torrente Strolla, oggi Riserva Naturale Regionale. Si tratta di una vera e propria isola di boschi e affioramenti rocciosi, aspra e selvaggia, immersa nel paesaggio agrario dolcissimo dell'Alta Val d'Era.

Il visitatore è accolto in un vero scrigno di biodiversità, con freschi boschi di latifoglie, ombrose leccete, dense ed intricate macchie, boscaglie rupestri e prati aridi, che si susseguono lungo il percorso. Alcuni straordinari punti panoramici consentono l'osservazione dell'intera valle e, con un po' di fortuna, il volo di qualche rapace, come il Biancone.



Visualizza la mappa interattiva:  
<https://maps.valdicecinaoutdoor.it/>

Map data:  
© OpenStreetMap Contributors

Made by  
Webmapp.it

A metà percorso si giunge all'attraversamento del Torrente Strolla, in un punto di particolare bellezza, con una cascata di oltre 30 metri. Più a monte numerose "Cascatelle" e vaste pozze d'acqua si alternano in una stretta forra scavata dal torrente.

La seconda metà del sentiero consente di ripercorrere alcuni antichi tracciati legati alle vie del sale e di scoprire importanti testimonianze storiche, come la leggendaria Fonte del Latte, ma soprattutto la caratteristica Pieve della Nera, sorta intorno all'anno mille.

## Punti di interesse

# Valdicecina - OUTDOOR -



### 1. Località Cafaggiolo: accesso alla Riserva di Montenero

Partenza-Arrivo, Riserve naturali - punto di accesso

### 2. Punto panoramico sull'Alta Val d'Era

Punto Panoramico



### 3. Ville e poderi

Aspetti selvicolturali, Paesaggio agrario

Prima di entrare nella Riserva lo sguardo spazia nel paesaggio agricolo circostante caratterizzato da poderi, ville e fattorie. Di particolare rilievo la Villa di Uignano, costruita nel XVI secolo dall'ammiraglio Jacopo Inghirami.



### 4. Le pinete e gli scoiattoli

Emergenza naturalistica

Rimboschimenti di pino marittimo caratterizzano una piccola parte della Riserva. I semi contenuti nelle pine sono assai ricercati da un roditore che vive in questi boschi, lo scoiattolo; numerosi sono resti a terra delle pine rosicchiate



### 5. La lecceta umida e le felci

Emergenza naturalistica

Le leccete poste sui versanti nord sono molto particolari e caratterizzate da un sottobosco con numerose felci, favorite dall'umidità e dalla rocciosità del suolo. Le felci sono piante antichissime dominanti sulla terra 300 milioni di anni fa.



### 6. Le carpinete ed il raro maggiociondolo

Emergenza naturalistica

Negli impluvi esposti a nord ed in forte pendenza diventa dominante il carpino nero che forma delle particolari "lingue di vegetazione" che arrivano fino al torrente. In primavera la zona si colora di macchie gialle per la presenza del maggiociondolo

### **7. La carbonaia**

Aspetti selvicolturali, Paesaggio agrario

Tutti i boschi di Montenero sono stati utilizzati fino agli anni '60 del novecento per la produzione di carbone e legna da ardere; sul sentiero sono ancora ben visibili le aree carbonili.



### **8. La valle dello Strolla e le rocce ofiolitiche**

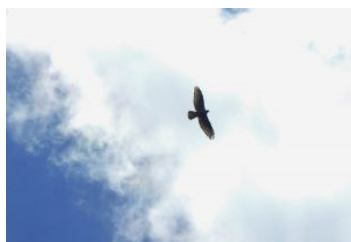
Punto Panoramico

Un punto panoramico consente di osservare la suggestiva ed aspra valle dello Strolla caratterizzata da rocce ofiolitiche; verso nord i resti dell'importante Pieve della Nera ed il rilievo calcareo del Poggio Casalone.



### **9. Punto panoramico**

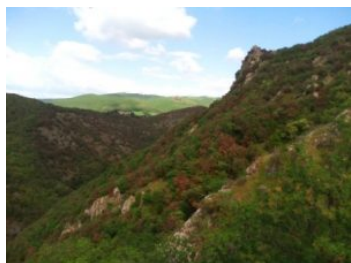
Punto Panoramico



### **10. I rapaci della riserva**

Emergenza naturalistica

Gli affioramenti rocciosi di Montenero, che contrastano con le dolci colline argillose vicine, sono il luogo ideale per l'osservazione di numerosi rapaci quali il biancone, il gheppio, la poiana e lo sparviere.



### **11. Punto panoramico**

Punto Panoramico



### **12. Il riconoscimento dei cisti**

Emergenza naturalistica

Nelle zone soleggiate dei versanti meridionali si ritrovano le tipiche specie mediterranee che caratterizzano anche le nostre coste. È il caso dei cisti qui presenti con due specie il *Cistus salvifolius*, dai fiori bianchi e l'*incanus*, dai fiori rosa



### 13. Il fior di legna

Emergenza naturalistica

Una particolare orchidea, il *Limodorum abortivum*, pianta saprofita o parassita, priva di foglie ed incapace di realizzare la fotosintesi, è in grado di vivere in ambienti con poca luce come la lecceta.



### 14. Le cascate dello Strolla

Geosito - archeologia mineraria

Una suggestiva cascata scavata tra i basalti, rocce ofiolitiche che ospitano una particolare flora erbacea. Nel torrente pesci, quali rovelle e vaironi e intorno numerosi anfibi come la rana italica, la rana agile ed altri. Leggi di più...

*Valdicecina*  
- OUTDOOR -

### 15. Il bosco delle liane

Emergenza naturalistica

La fitta lecceta è intricata di numerose liane, quali l'edera, lo stracciabrache, il tamaro e la robbia. Non sono piante parassite ma solo rampicanti. Nella Riserva sono osservabili anche altre due liane la vite selvatica e la vitalba



### 16. Il cisto di Montpellier ed i rettili

Emergenza naturalistica

Montenero è una delle poche zone collinari interne dove è possibile osservare il cisto di Montpellier, dalle caratteristiche foglie lineari e vischiose, specie normalmente legata ad ambienti mediterranei costieri.



### 17. Il laghetto delle orchidee

Emergenza naturalistica

Le aree prative ai margini della Riserva, ex pascoli o ex coltivi, rappresentano l'Habitat ideale per numerose specie di orchidee. Le sponde naturalizzate di un laghetto artificiale ospitano varie specie vegetali di aree umide ed anfibi.



### **18. L'avifauna dei prati arbustati**

Emergenza naturalistica

Gli arbusteti delle zone aperte sono ricchi di fruttiferi selvatici, quali peri, meli, rose ed altri che, insieme ai numerosi insetti presenti, rappresentano risorse alimentari ideali per varie specie di uccelli



### **19. La fonte del latte e la strada del sale**

Emergenza storico-culturale

Su un antico tracciato, importante nel medioevo per il commercio del sale, si affaccia la leggendaria fonte del latte, la cui acqua, secondo la tradizione popolare, aveva la proprietà di garantire il latte alle gestanti



### **20. I resti del Castello di Poggio Casalone**

Emergenza storico-culturale

Del medioevale Castello della Nera, oggetto di antiche contese tra Vescovi e Comune di Volterra, rimangono poche testimonianze, quali resti di mura perimetrali e un interessante cisterna per l'acqua.



### **21. La Pieve della Nera**

Emergenza storico-culturale

La Pieve della Nera, sorta intorno all'anno mille, costituiva un centro di grande importanza nell'antica ed estesa diocesi di Volterra. L'arco a conci decorati del portale è oggi osservabile presso il Museo di Arte Sacra di Volterra. Leggi di più...

*Valdicecina*  
*- OUTDOOR -*

### **22. Punto panoramico Cafaggiolo**

Punto Panoramico